

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4462 del 24/08/2017
Oggetto	ARCHIVIAZIONE PRATICA FC07A0129. RINUNCIA AL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO AUTOLAVAGGIO DELLA RISORSA FCA10987, PASSAGGIO DELLA STESSA A POZZO DOMESTICO IN COMUNE DI CESENA (FC) LOC. CALABRINA E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE. RICHIEDENTE:ALESSANDRI MAGDA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4603 del 22/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena**

---

**OGGETTO: RINUNCIA AL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO AUTOLAVAGGIO DELLA RISORSA FCA10987, PASSAGGIO DELLA STESSA A POZZO DOMESTICO IN COMUNE DI CESENA (FC) LOC. CALABRINA E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE RICHIEDENTE:ALESSANDRI MAGDA ARCHIVIAZIONE PRATICA FC07A0129**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico,
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità",
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”,
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n.26 “Disciplina della Programmazione Energetica Territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (di seguito ARPAE) e che le funzioni regionali in materia di sicurezza idraulica siano esercitate tramite l’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito ASTPC),

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico",
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA),
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2008 n.1793 "Direttive in materia di derivazioni d'acqua pubblica ad uso idroelettrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2013 n. 2102, "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni ad uso idroelettrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico",
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 dicembre 2015 n. 2067, "Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2021", che definisce i parametri di calcolo del Deflusso Minimo Vitale (DMV) per i corpi idrici superficiali;
- Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1237 del 1 agosto 2016 "Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R.13/2015 ";
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni";

#### **RICHIAMATA:**

la determinazione dirigenziale n. 12640/2012 del 08/10/2012 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con scadenza al 31/12/2015 con oggetto "*CONCESSIONI PREFERENZIALI DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA, IN LOCALITA' VARIE DEL COMUNE DI CESENA (FC) – PRATICHE VARIE SEDE DI CESENA*"

#### **VISTE:**

- la rinuncia al rinnovo (PGFC/2016/15272) della concessione preferenziale n. 12640/2012 (pratica **FC07A0129**) per uso lavaggio auto presentata in data 21/12/2015 (PG/2015/88607) dalla signora Alessandri Magda (CF LSSMGD53C41C5730) residente nel comune di Cesena (FC) in località Calabrina. La rinuncia è determinata dalla dismissione dell'attività;
- la contemporanea richiesta di mantenimento del pozzo, codice risorsa FCA10987, ad uso domestico (cambio di destinazione d'uso);
- la contemporanea richiesta di restituzione del deposito cauzionale;

**PRESO ATTO** che la ditta ha versato in data 14/10/2016 l'importo pari ad € 88,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria;

**CONSIDERATO** che sono regolari i pagamenti del canone di concessione;

**DATO ATTO** che, dall'esame della documentazione e dalle verifiche effettuate, si evince che il pozzo è ubicato nella proprietà della richiedente Alessandri Magda – codice fiscale LSSMGD53C41C573O, in località Calabrina in Comune di Cesena (FC), catastalmente identificato al foglio 67 mappale 5 ed è profondo 8 metri;

**CONSIDERATO CHE:**

- la succitata richiesta rientra nella fattispecie di cui all'art. 35 comma 3 del Regolamento Regionale 20 novembre 2001 N. 41, ai sensi del quale *“il Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, nei seguenti casi: a) modifica della destinazione d'uso del pozzo da extradomestico a domestico, a condizione che la perforazione sia monofalda e limitatamente ai pozzi di profondità non superiore ai 20 metri,“* (omissis);
- Nulla Osta allo svincolo del deposito cauzionale pari a € 154,00 versato per la citata concessione pratica FC07A0129 con bonifico bancario in data 07/11/2012;

**RITENUTO** che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita possa essere assentito il mantenimento del pozzo ad uso domestico e possa essere svincolato il deposito cauzionale, ai sensi della normativa vigente;

**DATO ATTO** che la Posizione Organizzativa Gestione Tecnico-Amministrativa delle Aree del Demanio Idrico e delle Risorse Idriche Dott.ssa Geol. Rossella Francia, dell'Unità Operativa del Demanio Idrico sede di Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena ha avviato il procedimento istruttorio con la responsabilità del procedimento fino al 28/04/2017;

**SU PROPOSTA** del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, il mantenimento del pozzo profondo 8 metri ad **uso domestico** (codice risorsa **FCA10987**) ubicato in località Calabrina in Comune di Cesena (FC), catastalmente identificato al foglio 67 mappale 5, accogliendo la richiesta del proprietario del fondo signora Alessandri Magda – codice fiscale LSSMGD53C41C573O;
2. **di archiviare la pratica FC07A0129;**
3. che NULLA OSTA allo svincolo del deposito cauzionale € 154,00 versato in data 07/11/2012 per la concessione rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale n. 12640 del 08/10/2012;
4. di trasmettere, in copia semplice questo provvedimento alla DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI all'indirizzo PEC [agmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it) per i provvedimenti di propria competenza, Svincolo del Deposito Cauzionale a seguito della cessazione d'utenza di derivazione acqua pubblica da falde sotterranee ed alla Sig.ra Alessandri Magda;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà

essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

6. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
7. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del D.Lgs 02/07/2010 n. 104 art. n. 104 art. 133 c. 1) b.

**Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)\***

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**